



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 1/2025 del 22/04/25

Fase fenologica. Con temperature medie dell'ultimo mese attorno ai 12°, temperature massime appena sopra ai 20°, la vite pensa al suo sviluppo vegetativo; come fase fenologica si va verso i germogli con 5-6 foglie distese (germogli di 10-15 cm) nelle zone meglio esposte dell'alta collina. Rimangono differenze con le zone più fredde di fondo valle.

Peronospora. Fra martedì e giovedì, 15-16-17 aprile sono caduti più 50 mm di pioggia, che possono aver creato le condizioni per l'avvio di una sequenza di infezioni primarie.

Si consiglia di effettuare un trattamento con un prodotto di copertura.

Vista una instabilità prevista verso metà settimana per allungare i tempi e migliorare l'efficacia in miscela con un prodotto di copertura si può valutare la possibilità di aggiungere un p.a. citotropico, traslaminare (*mandipropanid*, *valifenalate*...) o con una moderata sistemica (*iprovalicard*). Controllare sempre le previsioni meteo, e intervenire prima di eventuali prossime piogge, senza far scadere totalmente il periodo di copertura del principio attivo impiegato. In caso di pioggia su vegetazione poco coperta o scoperta, massimo entro 48 ore, si può valutare di utilizzare un p.a. citotropico, il *cimoxanil*. Di umidità nel terreno ne abbiamo in abbondanza, la peronospora potrebbe dimostrare una certa aggressività se aumenteranno le temperature e se avremo forti bagnature fogliati notturne; attenzione alle prossime piogge. Valutare come affrontare i prossimi trattamenti tenendo conto della tempestività e dell'efficacia di come si è già intervenuti e scegliere i p.a. da utilizzare; nella scelta valutare anche il valore costi-efficacia dei prodotti.

Oidio. Le instabili condizioni meteorologiche dei giorni scorsi hanno favorito la dispersione dell'inoculo e l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Si consiglia di eseguire un trattamento antioidico privilegiando l'impiego di prodotti a base di zolfo bagnabile a dosi medio-alte. Nei vigneti interessati da forti attacchi della malattia nell'annata precedente si consiglia l'uso di prodotti dotati di attività curativa ed eradicante (per ex. *meptyldinocap*, *spiroxamina*).

Varie.

- Si consiglia di effettuare la manutenzione ordinaria delle attrezzature e riportare l'operazione sul quaderno di campagna, prima di iniziare i trattamenti.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Il divieto di combustione in loco di piccoli cumuli di sarmenti è terminato il 31 marzo.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da P.A antiperonosporici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793